



**COMUNE DI ROVERCHIARA**

*Provincia di VERONA*



**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2020/2022**





## Sommario

1.	PREMESSA .....	4
2.	I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI.....	4
3.	IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO .....	5
4.	LE ENTRATE.....	9
4.1	Le entrate tributarie .....	9
4.2	Altre Entrate .....	10
5.	LE SPESE.....	13
5.1	Le Spese correnti.....	13
5.2	Spese per investimenti.....	16
6.	IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	17
7.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019 .....	20
8.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	20
9.	I LIMITI DI SPESA.....	21
10.	GARANZIE FIDEJUSSORIE.....	21
11.	CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	21
12.	LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE.....	21



## 1. PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 è redatto secondo i principi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La presente Nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto da tale allegato.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente Nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

## 2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio 2020-2022 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 modificato dalla L. n. 126/2014 del 10/08/2014, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio 2020-2022 rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- riguardo alle **Entrate**:

- Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello



stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali ed in particolare per i trasferimenti erariali si è partiti dalla Legge di Bilancio 2019, 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede al comma 921, [...] *che il Fondo di Solidarietà Comunale è confermato per l'anno 2019, sulla base degli importi indicati per ciascun ente, negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7/3/2018, pubblicato nella G.U. n. 83 del 10/03/2018, fatte salve le operazioni aritmetiche necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione [...]*.

- per quanto concerne la previsione di **Spesa**, per il triennio 2020-2022, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, ispirando la previsioni al postulato della c.d. *spending review*, coinvolgendo tutte le strutture dell'Ente le quali hanno attivamente partecipato alla redazione del bilancio 2020-2022, permettendo – con il coordinamento dei Servizi Finanziari – di ridurre le previsioni di spesa, in maniera non lineare, ma con un'analisi puntuale di ogni singola posta iscritta nel bilancio.

### 3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:



ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	998.901,36			
Utilizzo avanzo di amministrazione		499.261,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		278.038,78	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.788.856,12	1.255.743,00	1.334.893,00	1.339.933,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	333.513,24	259.145,00	171.300,00	171.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	152.068,25	150.610,00	171.020,00	171.020,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	452.070,14	133.059,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>2.726.507,75</b>	<b>1.798.557,00</b>	<b>1.717.213,00</b>	<b>1.722.253,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	613.077,14	612.000,00	612.000,00	612.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>3.689.584,89</b>	<b>2.760.557,00</b>	<b>2.679.213,00</b>	<b>2.684.253,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.688.486,25</b>	<b>3.537.856,78</b>	<b>2.679.213,00</b>	<b>2.684.253,00</b>



SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.778.273,53	1.613.756,07	1.599.113,00	1.600.453,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	1.007.163,81	892.600,71	45.000,00	45.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali .....</b>	2.785.437,34	2.506.356,78	1.644.113,00	1.645.453,00
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	69.500,00	69.500,00	73.100,00	76.800,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	622.245,66	612.000,00	612.000,00	612.000,00
<b>Totale titoli</b>	3.827.183,00	3.537.856,78	2.679.213,00	2.684.253,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	3.827.183,00	3.537.856,78	2.679.213,00	2.684.253,00

Da tali prospetti si nota che il Bilancio di Previsione 2020-2022 rispetta il principio generale del Pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		998.901,36		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.758,07	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.665.498,00 0,00	1.677.213,00 0,00	1.682.253,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.613.756,07 0,00 63.250,00	1.599.113,00 0,00 100.750,00	1.600.453,00 0,00 100.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	69.500,00 0,00 0,00	73.100,00 0,00 0,00	76.800,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	499.261,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	255.280,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	133.059,00	40.000,00	40.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	892.600,71 0,00	45.000,00 0,00	45.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Equilibrio è stato ottenuto senza applicare entrate di parte capitale al finanziamento della spesa corrente, anche se la normativa vigente lo consente.

## 4. LE ENTRATE

### 4.1 Le entrate tributarie

La Legge 30 dicembre 2018 n. 145 non ha riconfermato il blocco delle aliquote in vigore fino al 31 dicembre 2018, rendendo possibile l'utilizzo della leva fiscale per le Amministrazioni che non hanno già applicato le aliquote massime.

Il gettito IMU previsto per il 2020 è pari a 607.705,55. Detto importo è solo una parte del gettito del tributo in parola poiché, lo stesso, è anche destinato ad alimentare il fondo di solidarietà comunale. Si fa rilevare che, per l'anno 2020, è stata confermata la quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale - F.S.C. rispetto a quella prevista nel 2019.

In ordine all'IMU e TASI, si evidenzia che con Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) nei commi da 739 a 783, viene istituita l'Imposta Municipale Propria (cosiddetta "Nuova Imu");

Per l'anno 2020, al fine di non aumentare la pressione fiscale nei confronti dei contribuenti, si sono determinate le aliquote IMU come mera sommatoria delle aliquote IMU e TASI applicate nell'anno 2019;



le aliquote per l'anno 2020 sono:

Tipologia imponibile	Aliquota IMU
Abitazioni principali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	ESENTI
Abitazioni principali (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	5,80 ‰ (5,80 per mille)
Fabbricati rurali strumentali	1,00 ‰ (1 per mille)
Immobili merce	1,00 ‰ (1 per mille)
Terreni agricoli non condotti direttamente	8,6 ‰ (8,6 per mille)
Immobili gruppo D	10,40 ‰ (10,40 per mille) di cui 7.60 riservato allo Stato
Tutti gli altri immobili	10,40 ‰ (10,40 per mille) di cui 7.60 riservato allo Stato

## 4.2 Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada. Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione 2020-2022 possono essere rappresentate dai



seguenti prospetti:

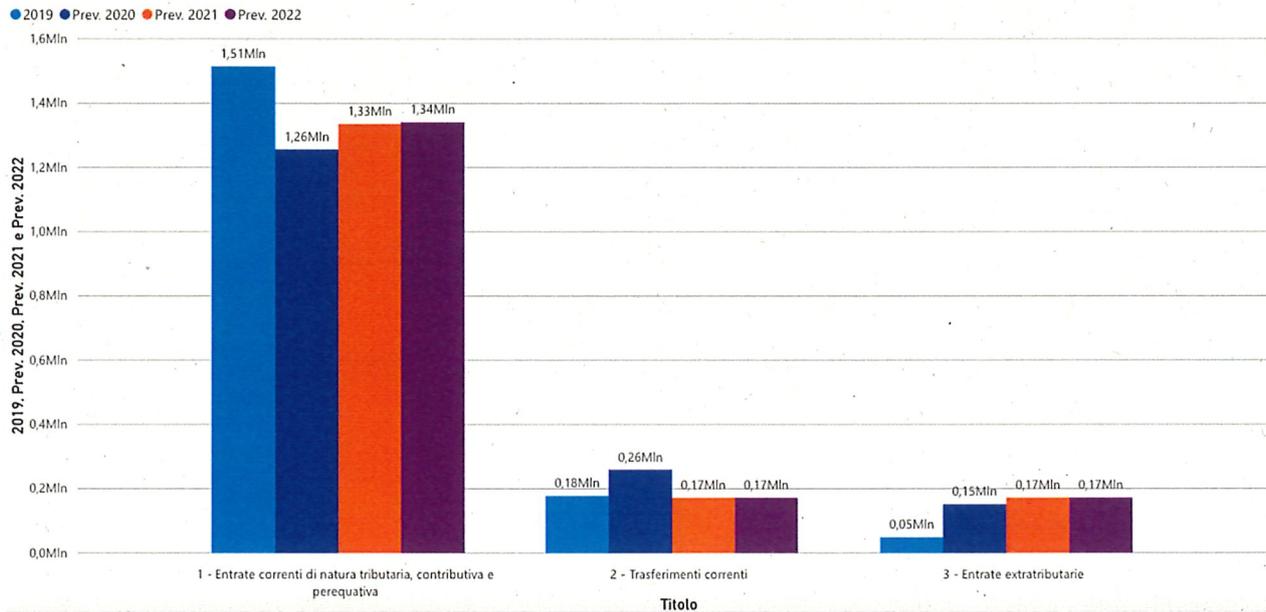
Titolo	Prev. Assestata 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	676.018,83	754.541,71	0,00	0,00
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.514.200,00	1.255.743,00	1.334.893,00	1.339.933,00
2 - Trasferimenti correnti	177.500,00	259.145,00	171.300,00	171.300,00
3 - Entrate extratributarie	48.350,00	150.610,00	171.020,00	171.020,00
4 - Entrate in conto capitale	306.777,21	133.059,00	40.000,00	40.000,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	291.000,00	612.000,00	612.000,00	612.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.363.846,04</b>	<b>3.515.098,71</b>	<b>2.679.213,00</b>	<b>2.684.253,00</b>

Le Entrate Correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:

Titolo	Prev. Assestata 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1.0101 - Imposte tasse e proventi assimilati	992.200,00	738.743,00	817.893,00	822.933,00
1.0301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	522.000,00	517.000,00	517.000,00	517.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.514.200,00</b>	<b>1.255.743,00</b>	<b>1.334.893,00</b>	<b>1.339.933,00</b>
<b>2 - Trasferimenti correnti</b>				
2.0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	132.000,00	217.145,00	129.300,00	129.300,00
2.0103 - Trasferimenti correnti da Imprese	45.500,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
<b>Totale</b>	<b>177.500,00</b>	<b>259.145,00</b>	<b>171.300,00</b>	<b>171.300,00</b>
<b>3 - Entrate extratributarie</b>				
3.01 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.850,00	69.610,00	93.510,00	93.510,00
3.02 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	30.950,00	30.950,00	30.950,00
3.03 - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05 - Rimborsi e altre entrate correnti	27.000,00	50.050,00	46.560,00	46.560,00
<b>Totale</b>	<b>48.350,00</b>	<b>150.610,00</b>	<b>171.020,00</b>	<b>171.020,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.740.050,00</b>	<b>1.665.498,00</b>	<b>1.677.213,00</b>	<b>1.682.253,00</b>

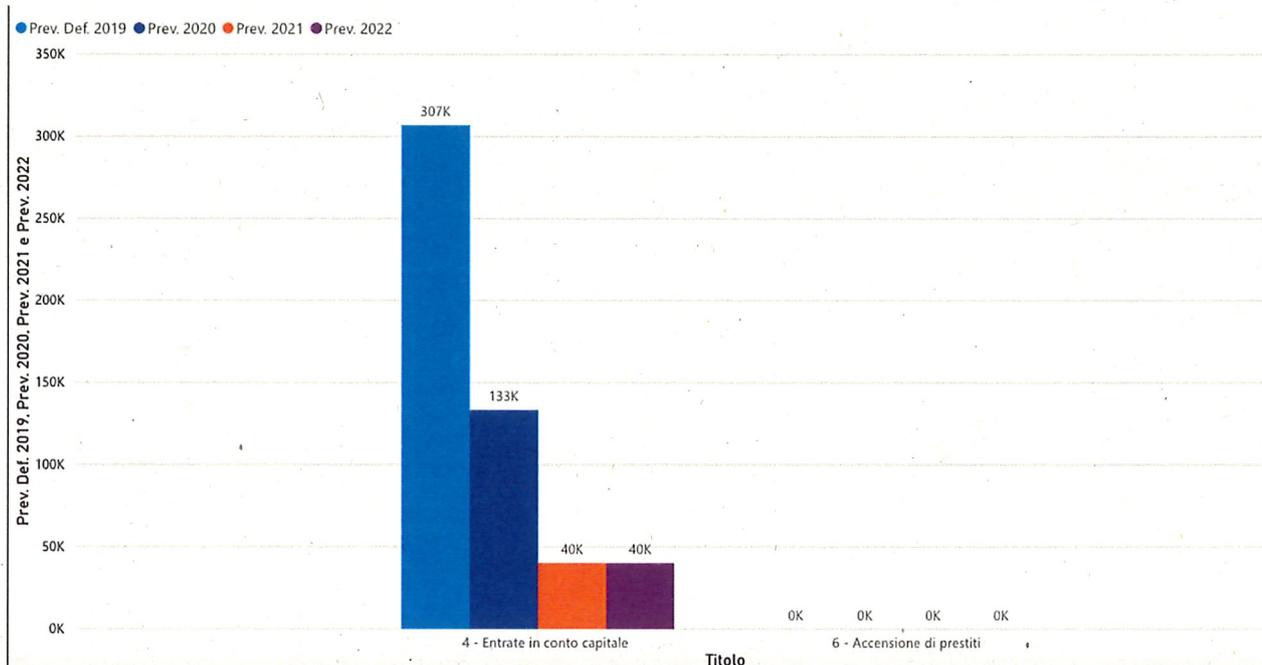


## PREVISIONE ENTRATE CORRENTI PER TITOLO



Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

TITOLO	Prev. Assestata 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
<b>4 - Entrate in conto capitale</b>				
4.02 - Contributi agli investimenti	211.777,21	93.059,00	0,00	0,00
4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4.05 - Altre entrate in conto capitale	45.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>306.777,21</b>	<b>133.059,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>6 - Accensione di prestiti</b>				
6.03 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>306.777,21</b>	<b>133.059,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>



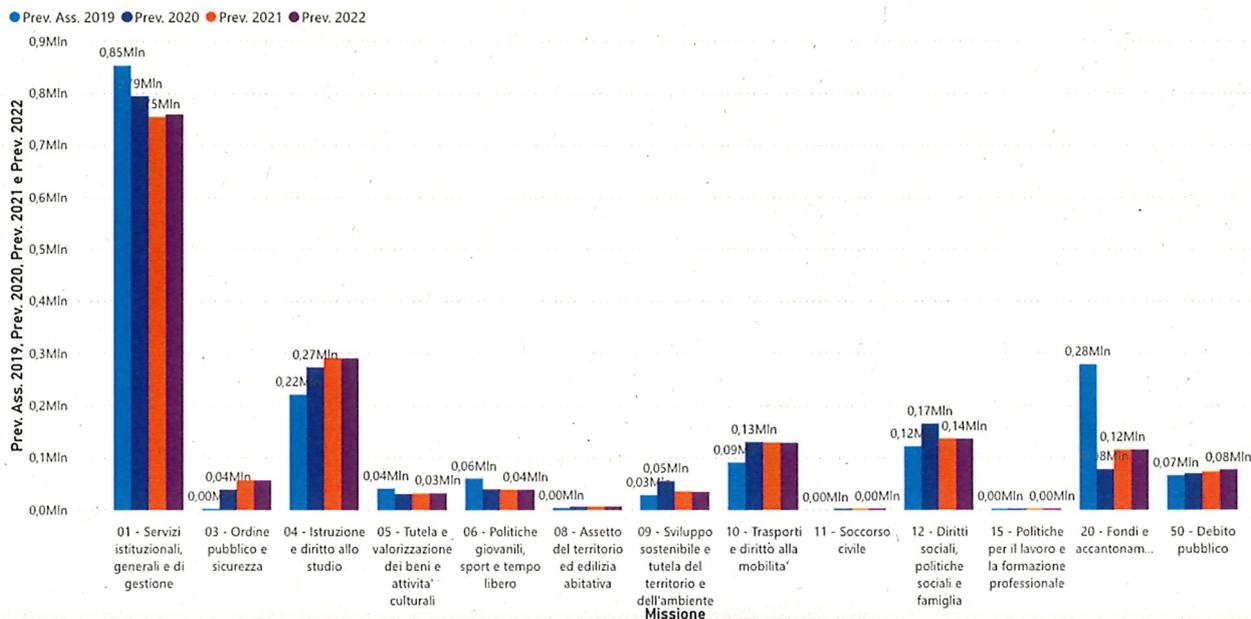
## 5. LE SPESE

### 5.1 Le Spese correnti

Per le spese finanziate dalle entrate correnti, afferente ai titoli 1 e 4 della spesa, la previsione in linea con le disposizioni di cui al comma 460 della legge 145/2018 in termini di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

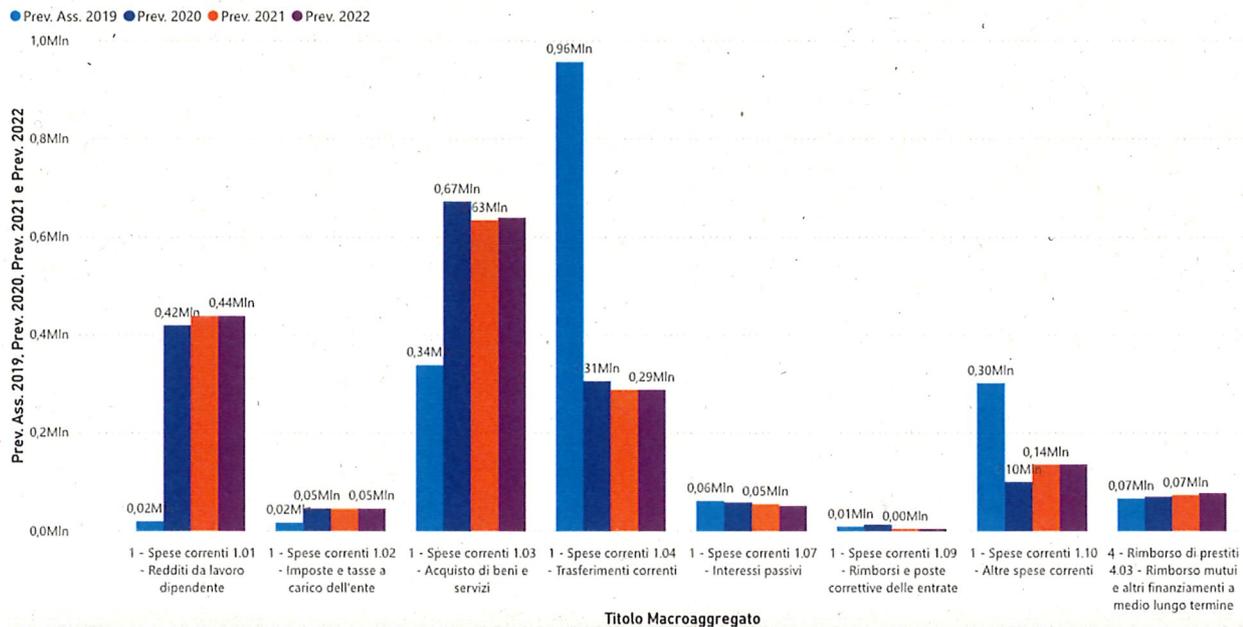
Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

Missione	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2021	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2022	di cui fin da FPV di Entrata
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	853.486,01	794.843,07	22.758,07	754.653,00	0,00	759.653,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00	38.931,00	0,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	220.794,00	273.350,00	0,00	291.500,00	0,00	290.600,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	41.100,00	30.600,00	0,00	31.700,00	0,00	31.700,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.550,00	39.730,00	0,00	38.950,00	0,00	38.790,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.100,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.490,00	54.950,00	0,00	35.700,00	0,00	34.400,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	91.216,00	130.200,00	0,00	129.500,00	0,00	128.800,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	850,00	0,00	850,00	0,00	850,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	122.113,27	165.242,00	0,00	137.200,00	0,00	136.600,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.121,82	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	278.926,91	77.560,00	0,00	115.060,00	0,00	115.060,00	0,00
50 - Debito pubblico	66.100,00	69.500,00	0,00	73.100,00	0,00	76.800,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.769.998,01</b>	<b>1.683.256,07</b>	<b>22.758,07</b>	<b>1.672.213,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.677.253,00</b>	<b>0,00</b>



Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio 2020/2022 possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

Titolo	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2021	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2022	di cui fin da FPV di Entrata
<b>1 - Spese correnti</b>							
1.01 - Redditi da lavoro dipendente	19.640,03	419.215,00	0,00	437.875,00	0,00	437.875,00	0,00
1.02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	16.749,91	45.400,00	0,00	45.040,00	0,00	45.040,00	0,00
1.03 - Acquisto di beni e servizi	338.288,00	672.358,07	22.758,07	634.238,00	0,00	639.238,00	0,00
1.04 - Trasferimenti correnti	956.935,09	305.513,00	0,00	288.050,00	0,00	288.050,00	0,00
1.07 - Interessi passivi	61.500,00	58.150,00	0,00	54.650,00	0,00	50.990,00	0,00
1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.100,00	13.060,00	0,00	3.700,00	0,00	3.700,00	0,00
1.10 - Altre spese correnti	301.684,98	100.060,00	0,00	135.560,00	0,00	135.560,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.703.898,01</b>	<b>1.613.756,07</b>	<b>22.758,07</b>	<b>1.599.113,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.600.453,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 - Rimborso di prestiti</b>							
4.03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	66.100,00	69.500,00	0,00	73.100,00	0,00	76.800,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>66.100,00</b>	<b>69.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>73.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>76.800,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.769.998,01</b>	<b>1.683.256,07</b>	<b>22.758,07</b>	<b>1.672.213,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.677.253,00</b>	<b>0,00</b>



### Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2020 in € 12.000,00 pari allo 0,74% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in € 12.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

per l'anno 2022 in € 12.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 12.000,00 corrispondente allo 0,48%.

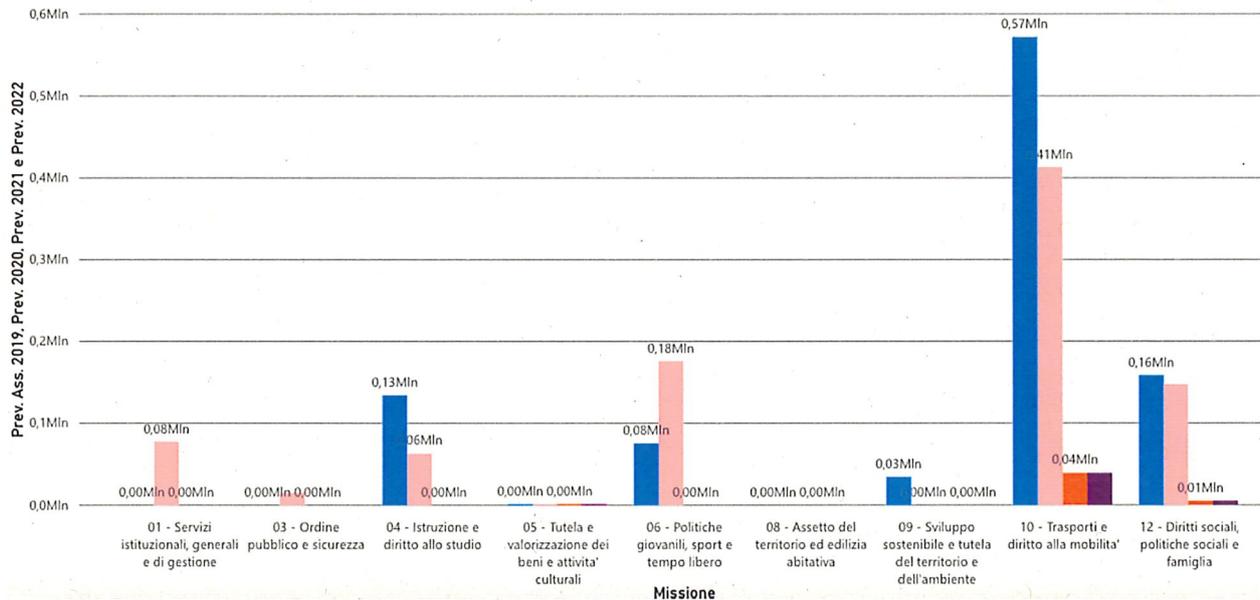


## 5.2 Spese per investimenti

Nel bilancio 2020/2022 sono altresì iscritte una serie di interventi in parte capitale, derivanti dalla programmazione 2019/2021, per le quali non si sono ancora concluse le attività.

Missione	Prev. Ass. 2019	Prev. 2020	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2021	di cui fin da FPV di Entrata	Prev. 2022	di cui fin da FPV di Entrata
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	77.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	14.820,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	134.218,57	62.941,87	62.941,87	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.140,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.500,00	176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	571.627,05	412.914,60	49.914,60	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	158.620,48	147.424,24	142.424,24	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>975.606,10</b>	<b>892.600,71</b>	<b>255.280,71</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>0,00</b>

● Prev. Ass. 2019 ● Prev. 2020 ● Prev. 2021 ● Prev. 2022





## 6. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si sarebbe potuta calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- 2) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in



ciascuno del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

3) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio di ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è scelto di adottare il criterio della **Media Semplice** che, sulla base dell'analisi delle serie storiche delle entrate si è dimostrato quello più in linea con le effettive necessità dell'Ente, anche se il principio contabile n. 2 individua il criterio della media semplice come quello da utilizzarsi a regime, privilegiandolo, rispetto alla media ponderata.

Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

Il rapporto tra incassi e accertamenti considera anche tra gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X}{\text{accertamenti esercizio } X}$$

*accertamenti esercizio X*

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media è stato slittato indietro di un anno. Dunque il quinquennio di riferimento è costituito dal periodo 2012-2016. L'utilizzo del sopraindicato rapporto è limitato al 2015 e 2016, in quanto per gli anni precedenti è previsto che gli incassi da considerare siano quelli in conto competenza ed in conto residui. Nel bilancio del prossimo anno l'adeguamento si estenderà al 2017 e così via, mentre, contemporaneamente, sarà scartato il dato del 2012.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Nelle entrate extratributarie, non considerate ai fini della costituzione del FCDE, figurano i rimborsi e concorsi da altre amministrazioni pubbliche, coerentemente con quanto previsto dal punto 1), lettera a) del



citato esempio n. 5.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice.

Per l'annualità 2019, ai sensi delle vigenti normative, il calcolo è stato abbattuto al 95% di quanto previsto dall'algoritmo previsto dal principio contabile applicato 4/2.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanzamento	Accantonamento	Accantonamento	Accantonamento
						minimo di legge	minimo dell'ente	effettivo dell'ente
				2020		100,00%	100,00%	
				2021		100,00%	100,00%	
				2022		100,00%	100,00%	
16		1.01.01.06	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	2020	50.000,00	26.810,00	26.810,00	38.046,00
				2021	80.000,00	42.896,00	42.896,00	59.946,00
				2022	80.000,00	42.896,00	42.896,00	59.946,00
20		1.01.01.08	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	2020				
				2021				
				2022				
21		1.01.01.08	ACCERTAMENTI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2020	100,00	53,62	53,62	54,00
				2021	100,00	53,62	53,62	54,00
				2022	100,00	53,62	53,62	54,00
44		1.01.01.76	TASI ATTIVITA' DI CONTROLLO	2020	10.000,00	5.362,00	5.362,00	7.800,00
				2021	30.000,00	16.086,00	16.086,00	23.400,00
				2022	30.000,00	16.086,00	16.086,00	23.400,00
275		3.02.02.01	SANZIONI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2020	28.950,00			17.350,00
				2021	28.950,00			17.350,00
				2022	28.950,00			17.350,00
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				2020	89.050,00	32.225,62	32.225,62	63.250,00
				2021	139.050,00	59.035,62	59.035,62	100.750,00
				2022	139.050,00	59.035,62	59.035,62	100.750,00



## 7. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2019

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto 2019, coincide con il prospetto del risultato di amministrazione approvato in sede di rendiconto 2019 con delibera di consiglio n. 12 del 08/07/2020.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				532.953,94
RISCOSSIONI	(+)	195.480,24	1.649.440,14	1.844.920,38
PAGAMENTI	(-)	289.305,64	1.660.257,83	1.949.563,47
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			998.901,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			998.901,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	368.698,14	560.329,75	929.027,89
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	204.007,62	250.878,60	454.886,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			22.758,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			255.280,71
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>(=)</b>			<b>1.195.004,25</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		383.844,10
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		83.400,00
Altri accantonamenti		4.169,83
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>471.413,93</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		76.534,09
Vincoli derivanti da trasferimenti		18.104,02
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		12.873,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>107.511,11</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>33.766,34</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		
		<b>582.312,87</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>		
		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(4)</sup>		

## 8. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in bilancio deriva esclusivamente dalla quota di salario accessorio e premiante, ai sensi delle disposizioni di cui al par. 5.4 del principio contabile applicato della contabilità



finanziaria.

## 9. I LIMITI DI SPESA

Non sussiste la fattispecie.

## 10. GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non ci sono garanzie fidejussorie.

## 11. CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 12. LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Le partecipazioni possedute dal comune di Roverchiara sono le seguenti:

Partecipazioni dirette:

Denominazione / Ragione Sociale	Quota di Partecipazione
CAMVO S.P.A.	4,47%
ESA-COM S.P.A	0,50%
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	0.01%

Partecipazioni indirette

Denominazione / Ragione Sociale	Per il tramite di:
ACQUE VERONESI SCRL	CAMVO S.P.A
ESA-COM SPA	CAMVO S.P.A
CISI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	CAMVO S.P.A
GIELLE AMBIENTE SRL	ESA-COM SPA

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 20.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.



Di seguito si riporta l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018), dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica:

**UNIONE COMUNI DESTRA ADIGE**

<https://servizionline.unionedxadige.it/ae00268/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/192>

**ESA-COM S.P.A.**

<http://www.esacom.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

**CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD**

<http://www.bacinovrsud.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/204>

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

<http://www.atoveronese.it/index.php/operazione-trasparenza/operazione-trasparenza-9>

**CAMVO S.P.A.**

<https://www.camvo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL BASSO VERONESE**

*in liquidazione*

**CISI S.R.L.**

*in liquidazione*

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società.

Roverchiara, 30 luglio 2020

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

rag. Cinzia Damaschetti

